

ISTITUTO BASSANO CREMONESINI per DISABILI PSICHICHE - ONLUS

Via Roma n. 1 - 25026 Pontevico (BS) - C.F. 88002090178 P.IVA 00727290983

Iscritto al R.E.A. con il n. 456089 - Iscritto al Registro delle persone giuridiche private della Regione

Lombardia al n. 2006

BILANCIO AL 31/12/2018

	2018	2017
1) ATTIVITA'	€ 67.360.779	67.219.185
A) CREDITI VERSO SOCI per VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	€ -	0
B) IMMOBILIZZAZIONI	€ 44.186.542	44.691.190
I) Immobilizzazioni immateriali	€ 1.662	2.838
1) costi di impianto e di ampliamento	€ -	0
2) costi sviluppo	€ -	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione opere dell'ingegno	€ -	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	€ 1.662	2.838
5) avviamento	€ -	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	€ -	0
7) altre	€ -	0
II) Immobilizzazioni materiali	€ 4.155.118	4.457.396
1) terreni e fabbricati	€ 3.606.628	3.812.639
2) impianti e macchinario	€ 303.913	365.382
3) attrezzature industriali e commerciali	€ 121.854	122.917
4) altri beni	€ 122.723	156.458
5) immobilizzazioni in corso e acconti	€ -	0
III) Immobilizzazioni finanziarie	€ 40.029.762	40.230.956
1) partecipazioni in	€ -	0
a) imprese controllate	€ -	0
b) imprese collegate	€ -	0
c) imprese controllanti	€ -	0
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	€ -	0
d bis) altre imprese	€ -	0
2) crediti	€ -	0
a) verso imprese controllate	€ -	0
inferiori a 12 mesi	€ -	0
superiori a 12 mesi	€ -	0
b) verso imprese collegate	€ -	0
inferiori a 12 mesi	€ -	0
superiori a 12 mesi	€ -	0
c) verso controllanti	€ -	0
inferiori a 12 mesi	€ -	0
superiori a 12 mesi	€ -	0
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	€ -	0
inferiori a 12 mesi	€ -	0
superiori a 12 mesi	€ -	0
d bis) verso altri	€ -	0
inferiori a 12 mesi	€ -	0
superiori a 12 mesi	€ -	0
3) altri titoli	€ 40.029.762	40.230.956
4) strumenti finanziari derivati attivi	€ -	0
C) ATTIVO CIRCOLANTE	€ 22.340.441	21.646.057
I) Rimanenze	€ 71.131	73.098

1) materie prime, sussidiarie e di consumo	€	-	0
2) prodotti in corso lavorazione e semilavorati	€	-	0
3) lavori in corso su ordinazione	€	-	0
4) prodotti finiti e merci	€	71.131	73.098
5) acconti	€	-	0
II) Crediti	€	1.277.767	1.383.511
1) verso clienti	€	1.221.402	1.325.338
inferiori a 12 mesi	€	1.221.402	1.325.338
superiori a 12 mesi	€	-	0
2) verso imprese controllate	€	-	0
inferiori a 12 mesi	€	-	0
superiori a 12 mesi	€	-	0
3) verso imprese collegate	€	-	0
inferiori a 12 mesi	€	-	0
superiori a 12 mesi	€	-	0
4) verso imprese controllanti	€	-	0
inferiori a 12 mesi	€	-	0
superiori a 12 mesi	€	-	0
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	€	-	0
inferiori a 12 mesi	€	-	0
superiori a 12 mesi	€	-	0
5 -bis) crediti tributari	€	2.777	5.882
inferiori a 12 mesi	€	651	3.756
superiori a 12 mesi	€	2.126	2.126
5 -ter) imposte anticipate			
inferiori a 12 mesi			
superiori a 12 mesi			
5 quarter) verso altri	€	53.588	52.291
inferiori a 12 mesi	€	53.518	52.221
superiori a 12 mesi	€	70	70
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	€	15.332.101	15.332.101
1) partecipazioni in imprese controllate	€	-	0
2) partecipazioni in imprese collegate	€	-	0
3) partecipazioni imprese controllanti	€	-	0
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	€	-	0
4) altre partecipazioni	€	-	0
5) strumenti finanziari derivati attivi	€	-	0
6) altri titoli	€	15.332.101	15.332.101
IV) Disponibilità liquide	€	5.659.442	4.857.347
1) depositi bancari e postali	€	5.658.552	4.857.238
2) assegni	€	-	0
3) denaro e valori in cassa	€	890	109
D) RATEI e RISCONTI	€	833.796	881.938
2) PASSIVITA'	€	67.360.779	67.219.186
A) PATRIMONIO NETTO	€	64.010.088	63.727.569
I) Patrimonio libero	€	50.534.354	50.251.835
1) Risultato gestionale esercizio in corso	€	282.519	999.416
2) Risultato gestionale esercizi precedenti	€	50.251.835	49.252.419
3) Riserve statutarie	€	-	0
4) Contributi in conto capitale liberamente utilizzabili	€	-	0
II) Fondo di dotazione	€	13.475.734	13.475.734

III) Patrimonio vincolato	€	-	0
1) Fondi vincolati destinati da terzi	€	-	0
2) Fondi vincolati per decisione organi istituzionali	€	-	0
3) Contributi in conto capitale vincolati da terzi	€	-	0
4) Contributi in conto capitale vincolati organi istituzionali	€	-	0
5) Riserve vincolate (per progetti specifici o altro)	€	-	0
VI) Altre riserve	€	-	0
1) Fondo arrotondamento euro	€	-	0
VII) Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	€	-	0
B) FONDI per RISCHI ed ONERI	€	304.247	390.798
1) per trattamento di quiescenza, ecc.	€	-	0
2) per imposte, anche differite	€	-	0
3) strumenti finanziari derivati passivi	€	-	0
4) altri	€	304.247	390.798
C) T.F.R.	€	509.661	556.182
D) DEBITI	€	2.319.853	2.322.252
1) obbligazioni	€	-	0
inferiori a 12 mesi	€	-	0
superiori a 12 mesi	€	-	0
2) obbligazioni convertibili	€	-	0
inferiori a 12 mesi	€	-	0
superiori a 12 mesi	€	-	0
3) debiti verso soci per finanziamenti	€	-	0
inferiori a 12 mesi	€	-	0
superiori a 12 mesi	€	-	0
4) debiti verso banche	€	-	0
inferiori a 12 mesi	€	-	0
superiori a 12 mesi	€	-	0
5) debiti verso altri finanziatori	€	-	46.990
inferiori a 12 mesi	€	-	0
superiori a 12 mesi	€	-	46.990
6) acconti	€	-	0
inferiori a 12 mesi	€	-	0
superiori a 12 mesi	€	-	0
7) debiti verso fornitori	€	691.053	715.361
inferiori a 12 mesi	€	691.053	715.361
superiori a 12 mesi	€	-	0
8) debiti rappresentati da titoli di credito	€	-	0
inferiori a 12 mesi	€	-	0
superiori a 12 mesi	€	-	0
9) debiti verso imprese controllate	€	-	0
inferiori a 12 mesi	€	-	0
superiori a 12 mesi	€	-	0
10) debiti verso imprese collegate	€	-	0
inferiori a 12 mesi	€	-	0
superiori a 12 mesi	€	-	0
11) debiti verso controllanti	€	-	0
inferiori a 12 mesi	€	-	0
superiori a 12 mesi	€	-	0
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	€	-	0
inferiori a 12 mesi	€	-	0

superiori a 12 mesi	€	-	0
12) debiti tributari	€	222.687	199.549
inferiori a 12 mesi	€	222.687	199.549
superiori a 12 mesi	€	-	0
13) debiti verso istituti di previdenza a sicurezza sociale	€	331.440	295.152
inferiori a 12 mesi	€	331.440	295.152
superiori a 12 mesi	€	-	0
14) altri debiti	€	1.074.673	1.065.200
inferiori a 12 mesi	€	894.457	893.310
superiori a 12 mesi	€	180.216	171.890
E) RATEI e RISCONTI	€	216.930	222.385
3) CONTO ECONOMICO			
A) VALORE della PRODUZIONE	€	12.631.575	12.426.100
1) proventi delle vendite e delle prestazioni	€	5.059.461	4.863.746
a) proventi delle vendite e delle prestazioni da attività istituzionale	€	5.031.637	4.837.480
b) proventi delle vendite e delle prestazioni da attività connesse	€	27.824	26.266
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	€	-	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	€	-	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	€	-	0
5) altri ricavi e proventi	€	7.572.114	7.562.354
B) COSTI di PRODUZIONE	€	14.005.422	13.995.538
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€	1.026.489	987.729
7) per servizi	€	3.367.056	3.510.539
8) per godimento di beni di terzi	€	-	0
a) affitti passivi	€	-	0
b) canoni leasing	€	-	0
c) diritti di licenza e brevetti	€	-	0
9) per personale	€	8.491.935	8.099.815
a) salari e stipendi	€	6.983.781	6.643.591
b) oneri sociali	€	1.154.335	1.117.920
c) trattamento di fine rapporto	€	353.819	338.304
d) trattamento di quiescenza e simili	€	-	0
e) altri costi	€	-	0
10) ammortamenti e svalutazioni	€	428.668	477.148
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	€	2.813	5.707
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	€	425.855	471.441
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	€	-	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	€	-	0
11) variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	€	1.967	21.978
12) accantonamento per rischi	€	-	0
13) altri accantonamenti	€	6.061	46.812
14) oneri diversi di gestione	€	683.246	851.517
DIFFERENZA tra VALORE e COSTI di PRODUZIONE	€	1.373.847	-1.569.438
C) PROVENTI e ONERI FINANZIARI			
15) proventi da partecipazioni	€	-	0
16) altri proventi finanziari	€	1.734.791	3.075.823
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	€	-	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni diversi dalle partecipazioni	€	1.403.460	3.036.602
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante diversi dalle partecipazioni	€	328.814	36.842

d) proventi diversi	€	2.517	2.379
17) interessi e altri oneri finanziari	€	70.541	499.085
17-bis) utile e perdite su cambi	€	-	0
TOTALE PROVENTI e ONERI FINANZIARI	€	1.664.250	2.576.738
D) RETTIFICHE VALORE di ATTIVITA e PASSIVITA' FINANZIARIE			
18) rivalutazioni	€	-	0
a) di partecipazioni	€	-	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	€	-	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	€	-	0
d) di strumenti finanziari derivati	€	-	0
19) svalutazioni	€	-	0
a) di partecipazioni	€	-	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	€	-	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	€	-	0
d) di strumenti finanziari derivati	€	-	0
TOTALE RETTIFICHE	€	-	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	€	290.403	1.007.300
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	€	7.884	7.884
23) Utile (perdita) dell'esercizio	€	282.519	999.416

PONTEVICO

24 APR. 2019

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

IL PRESIDENTE
Mons. Federico Pellegrini

Mons. Federico Pellegrini



ISTITUTO BASSANO CREMONESINI per DISABILI PSICHICHE - ONLUS
Via Roma n. 1 – 25026 Pontevico (BS)
C.F. 88002090178 – P.IVA 00727290983
Iscritto al Repertorio Economico Amministrativo con il n. 456089
Iscritto al Registro delle persone giuridiche private della Regione Lombardia con il n. 2006

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO IL 31.12.2018

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2018 evidenzia un utile pari a Euro 282.519,= rispetto ad un utile netto di Euro 999.416.= dell'esercizio precedente.

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 139 del 18 agosto 2015, pubblicato in G.U. 04.09.2015 n. 205, con il quale è stata data definitiva attuazione della Direttiva n. 2013/34/UE in materia di bilancio d'esercizio e bilancio consolidato ed alle raccomandazioni del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti in materia di Enti Non Commerciali. Il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla presente nota integrativa e dal rendiconto finanziario (introdotto dal nuovo art. 2425 ter del c.c.), corredato infine dalla relazione morale.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c. come modificato dalla normativa succitata, da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia. Il rendiconto finanziario fornisce informazioni per valutare la situazione finanziaria dell'Ente (compresa la liquidità e solvibilità) nell'esercizio 2018.

Vengono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Sono stati inoltre predisposti i seguenti prospetti supplementari che costituiscono parte integrante del presente bilancio di esercizio:

- Prospetto delle variazioni avvenute nei conti di patrimonio netto.
- Prospetto delle variazioni avvenute nei conti delle immobilizzazioni.
- Situazione contabile dettagliata al 31.12.2018.

Tali prospetti sono allegati al bilancio d'esercizio.

La nota integrativa ed il rendiconto finanziario, come lo stato patrimoniale ed il conto economico, sono stati redatti in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice Civile.

Il presente bilancio è sottoposto al controllo da parte dell'Organo di Revisione Contabile di tipo individuale.

VALUTAZIONI

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2018 tengono conto di quanto previsto dall'art. 2423 bis c.c., così come modificato dal succitato D. Lgs. 139/2015.

Gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico sono stati adeguati a quanto previsto dalle nuove disposizioni. Ai fini d'omogeneità, ai sensi dell'art. 2423 ter del c.c., sono state riclassificate anche le corrispondenti voci dei periodi precedenti.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, di competenza, di rilevanza e della "prevalenza della sostanza sulla forma" nella prospettiva di continuità e perseguimento della propria missione istituzionale.

VALUTAZIONI SULLA CONTINUITA' AZIENDALE

Gli Amministratori, nel redigere il bilancio, hanno posto particolare attenzione nell'analisi dei fattori che possono influenzare la continuità aziendale tenendo conto:

- dell'andamento della gestione;
- dei risultati attesi per l'anno 2019;
- della situazione finanziaria della Fondazione;

e ritengono che la Fondazione potrà continuare la sua esistenza operativa in un futuro prevedibile. Pertanto ritengono appropriato il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio al 31.12.2018.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute e le consistenze finali.

Art. 2427, nr. 1) - CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

1- Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base della prevista utilità futura. Ammontano ad Euro 1.662.= e riguardano software e licenze d'uso.

- Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'ente.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

Le aliquote applicate sono di seguito riportate:

- Attrezzature generica: 25%
- Attrezzature specifica: 12,5%
- Impianti: 10%
- Mobili ed arredi: 10%
- Macchine uff. elettroniche: 20%
- mobili e macchine ordinarie ufficio: 12 %
- Autovetture: 12,50 %
- Automezzi: 10%
- Fabbricati: 3%

I cespiti sotto elencati sono stati valutati come segue:

- il fabbricato preesistente a ristrutturazioni ed ampliamenti successivamente avvenuti è stato valutato in seguito a perizia giurata di stima.

Tra i beni inventariati non sono presenti beni di interesse storico - artistico.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico.

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si

riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

I contributi ricevuti da Enti pubblici riferibili alle immobilizzazioni materiali sono iscritti nelle passività alla voce "Débiti verso altri finanziatori".

I contributi sono rilevati in bilancio secondo il principio della competenza economica solo al momento in cui esiste la certezza dell'erogazione da parte dell'ente emittente.

3 - Fabbricati

I fabbricati (Euro 3.606.628) sono inseriti al costo di costruzione e di ogni altro onere accessorio.

Con lo scopo di avvicinare le disposizioni fiscali ai principi contabili, il decreto legge 223/2006, convertito con modificazioni in Legge 248/2006, ha introdotto il principio della non ammortizzabilità, ai fini fiscali, delle aree occupate dai fabbricati strumentali (per destinazione e per natura) con il conseguente obbligo di effettuare la separazione contabile dei terreni dai fabbricati sovrastanti, in quanto soltanto i fabbricati sono soggetti ad ammortamento (come previsto dal principio contabile n. 16, relativo alle immobilizzazioni materiali che prevede lo scorporo in base a stime, dei terreni sui quali insistono fabbricati). Tale separazione è stata puntualmente effettuata dall'Istituto nell'esercizio 2006 in quanto agli atti è depositata una relazione tecnica di stima dell'area sede dell'Istituzione, redatta in data 28/11/1989 dal Geom. Albino Bonaglia, da cui risulta che l'area sulla quale insiste il fabbricato sede dell'Istituto Cremonesini – ONLUS – è stimata nel valore complessivo di Lire 889.600.000, oggi pari ad Euro 459.440.=.

4 - Impianti e macchinario

Gli impianti sono iscritti al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri di trasporto e installazione sostenuti per la messa in uso dei cespiti. Ammontano ad Euro 303.913.=.

5 - Attrezzature generiche e specifiche

Le attrezzature generiche e specifiche sono iscritti in base al costo di acquisto, delle spese di trasporto e dei compensi relativi al montaggio ed alla posa in opera dei cespiti. Ammontano complessivamente ad Euro 121.854.=.

6 - Altri beni

Gli altri beni (mobili e arredi, macchine elettroniche ufficio, autovetture,) sono iscritti in base al costo di acquisto, delle spese di trasporto e dei compensi relativi al montaggio ed alla posa in opera dei cespiti. Ammontano ad Euro 122.723.=

7 - Immobilizzazioni Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie a fine esercizio ammontano ad Euro 40.029.762.=. In conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 139 del 18 agosto 2015, pubblicato in G.U.

04.09.2015 n. 205 la contabilizzazione dei titoli acquistati dal 01.01 2016 è stato fatta applicando il metodo del costo ammortizzato. Con riferimento alla norma transitoria contenuta nell'art. 12 del D.Lgs. n. 139/2015 succitato che consente di non applicare il metodo del costo ammortizzato per le operazioni "che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio" si è ritenuto di non applicare lo stesso metodo per i titoli acquistati negli anni precedenti.

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da:

- titoli del debito pubblico dello stato italiano (BTP) per complessivi Euro 39.295.762.=,
- obbligazioni a tasso misto UBI BANCA SUBORDINATO per Euro 734.000.=.

Al 31.12.2018 la durata media ponderata del suddetto portafoglio Titoli è di anni 7 e mesi 9, ed il tasso nominale medio ponderato è del 4.16%.

8 - Rimanenze finali di beni

Le rimanenze comprendono le giacenze di beni (alimentari, detersivi, farmaceutici, presidi sanitari, ausili per incontinenti) destinate al consumo interno, raggruppati per categorie omogenee e valutati al costo d'acquisto. Le rimanenze finali ammontano ad Euro 71.131.=

9 - Crediti

I crediti sono stati iscritti secondo il presunto valore di realizzo che coincide peraltro con il valore nominale. Il criterio del costo ammortizzato non è stato utilizzato come criterio di valutazione in quanto gli effetti della sua adozione sono irrilevanti, avendo quasi tutti i crediti una durata inferiore a 12 mesi, non ci sono né costi di transazione né commissioni ed ogni altra differenza tra valore iniziale e valore finale è di scarso rilievo. I crediti ammontano ad Euro 1.277.767.=

10 - Immobilizzazioni Finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al prezzo di costo (Euro 15.332.101.=). Esse sono costituite dal deposito di gestione patrimonio mobiliare linea GPM PRIVATE PORTFOLIO OPEN n° 440/000000028 NDG 121377 di UBI Pramerica SGR S.p.a. di Milano.

11 - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a Euro 5.659.442.=. Esse sono rappresentate dal saldo attivo del conto corrente vantato dalla Fondazione alla data di chiusura dell'esercizio per Euro 5.658.552.= e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per Euro 890.= iscritte al valore nominale.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

12 - Ratei e Risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

13 - Fondi rischi ed oneri

L'importo dei Fondi per rischi ed oneri ammonta complessivamente ad Euro 304.247.=. Tale somma evidenzia: 1) le risorse necessarie a coprire il costo previsto per gli incrementi contrattuali del C.C.N.L. Enti Locali dovuti al personale dipendente ed a quello cessato dell'Istituto (Euro 147.389.=), 2) le risorse necessarie a coprire il costo previsto per contenziosi e controversie in corso o che dovessero sorgere, ivi comprese le spese legali e tecniche necessarie e collegate (Euro 90.828.=), 3) le risorse necessarie a coprire il costo previsto per eventuali insolvenze non recuperabili su crediti verso clienti (Euro 66.030.=).

14 - Fiscalità

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo.

15 - Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a Euro 509.661.= ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data del 31.12.2006. Tale cifra è comprensiva della rivalutazione T.F.R. anno 2018 (+Euro 11.992.=), dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione T.F.R. anno 2018 (-Euro 2.039.=), al netto sia degli importi liquidati ai dipendenti cessati nell'anno (-Euro 53.839.=), che delle anticipazioni T.F.R. erogate nell'anno secondo quanto previsto dal "Regolamento per l'anticipazione del trattamento di fine rapporto di lavoro" di cui all'articolo 2120 del codice civile, come modificato dalla Legge 29 maggio 1982 n. 297 e dall'articolo 7 della Legge 08 marzo 2000 n. 53, approvato dall'Ente con delibera 84/2012 in data 01.09.2012 (- Euro 2.272.=).

In applicazione della normativa vigente dall'anno 2007, occupando l'Ente più di 50 dipendenti, è stata versata mensilmente al Fondo Tesoreria INPS la quota T.F.R. maturata dai dipendenti che hanno optato per lasciare il T.F.R. in azienda (Euro 318.718) mentre

sono state direttamente versate ai Fondi Pensione Complementari le quote di coloro che hanno optato per la destinazione del maturato ai Fondi Pensione (Euro 24.051.=).

Per opportuna conoscenza si evidenzia che la quota Fondo Tesoreria INPS maturata al 31.12.2018, comprensiva della rivalutazione 2018 (+ Euro 60.858.=), dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione 2018 (- Euro 10.346.=) ed al netto sia degli importi liquidati ai dipendenti cessati nell'anno (- Euro 227.473.=) che delle anticipazioni sul Fondo erogate nell'anno secondo quanto previsto dal "Regolamento per l'anticipazione del trattamento di fine rapporto di lavoro" di cui all'articolo 2120 del codice civile, come modificato dalla Legge 29 maggio 1982 n. 297 e dall'articolo 7 della Legge 08 marzo 2000 n. 53, approvato dall'Ente con delibera 84/2012 in data 01.09.2012 (- Euro 15.476.=) ammonta complessivamente ad Euro 2.937.091.=.

16 - Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale. Nel rispetto della competenza economica figurano, tra i debiti, le somme ragionevolmente stimate relative all'adeguamento retributivo contrattuale relativo all'esercizio. Il criterio del costo ammortizzato non è stato utilizzato come criterio di valutazione in quanto gli effetti della sua adozione sono irrilevanti, avendo quasi tutti i debiti una durata inferiore a 12 mesi, non ci sono né costi di transazione né commissioni ed ogni altra differenza tra valore iniziale e valore finale è di scarso rilievo.

17 - Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile tenuto conto anche della rendita catastale dell'immobile.

18 - Iscrizione dei proventi

I proventi rappresentano le risorse acquisite dall'Ente nello svolgimento della propria missione/attività e sono riconosciuti al compimento della prestazione o servizio reso e alla riconoscibilità e definitività del contributo.

I proventi sono rilevati secondo il principio della competenza economica ed in un'ottica di prudenza.

I proventi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

L'ente è in possesso di:

-autorizzazione definitiva al funzionamento rilasciata dall'A.S.L. di Brescia (ora A.T.S. BRESCIA), con accreditamento della Regione Lombardia, per quanto riguarda l'unità d'offerta R.S.A.;

- autorizzazione definitiva al funzionamento rilasciata dall'A.S.L. di Brescia (ora A.T.S. BRESCIA) , con accreditamento della Regione Lombardia , per quanto riguarda l'unità d'offerta R.S.D.

Viste le clausole delle convenzioni in essere, i contributi ricevuti dalla Regione Lombardia, finalizzati all'integrazione delle rette per le unità d'offerta R.S.A ed R.S.D. sono stati inseriti all'interno della voce "altri ricavi e proventi " ed ammontano ad Euro 7.548.411.=.

Art. 2427, nr. 2) - MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2018 risultano pari a Euro 1.662.= mentre le immobilizzazioni materiali a Euro 4.155.118.=.

Si veda il prospetto variazioni subite dalle immobilizzazioni.

Art. 2427, nr. 4) - VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

Di seguito vengono esposte tutte le voci dell'attivo e del passivo del bilancio, con indicazione delle variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente. Si precisa che le voci di patrimonio netto sono state riclassificate per meglio rispecchiare la natura delle stesse in conformità alle finalità dell'ente. Le componenti del patrimonio netto sono pertanto state distinte in:

- Fondo di dotazione;
- Patrimonio libero costituito da:
 - Risultato gestionale esercizio in corso;
 - Risultato gestionale esercizi precedenti;

PROSPETTO VARIAZIONI ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO (ART. 2427 N. 4 C.C.)

	31.12.2018	31.12.2017	Scostamento
A) CREDITI V/SOCI VERS. ANCORA DOVUTI	0	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI	44.186.542	44.691.190	- 504.648
I) Immobilizzazioni immateriali	1.662	2.838	- 1.176
II) Immobilizzazioni materiali	4.155.118	4.457.396	- 302.278
III) Immobilizzazioni Finanziarie	40.029.762	40.230.956	- 201.194
C) ATTIVO CIRCOLANTE	22.340.441	21.646.057	+ 694.384
I) Rimanenze	71.131	73.098	- 1.967
4) prodotti finiti e merci	71.131	73.098	- 1.967
II) Crediti	1.277.767	1.383.511	- 105.744

1) verso clienti inferiori a 12 mesi	1.221.402	1.325.338	-	103.936
4 bis) crediti tributari:	2.777	5.882	-	3.105
inferiori a 12 mesi	651	3.756	-	3.105
superiori a 12 mesi	2.126	2.126	=	
5) crediti verso altri	53.588	52.291	+	1.297
inferiori a 12 mesi	53.518	52.221	+	1.297
superiori a 12 mesi	70	70	=	
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizza.	15.332.101	15.332.101	=	
IV) Disponibilità liquide	5.659.442	4.857.347	+	802.095
1) depositi bancari e postali	5.658.552	4.857.238	+	801.314
2) denaro e valori in cassa	890	109	+	781
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	833.796	881.938	-	48.142
A) PATRIMONIO NETTO	64.010.088	63.727.569	+	282.519
I) Patrimonio libero	50.534.354	50.251.835	+	282.519
1) risultato gestionale esercizio in corso	282.519	999.416	-	716.897
2) risultato gestionale esercizi precedenti	50.251.835	49.252.419	+	999.416
II) Fondo di dotazione	13.475.734	13.475.734	=	
VII) Altre riserve	=	=	=	
1) Fondo arrotondamento euro	=	=	=	
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	304.247	390.798	-	86.551
2) per imposte	0	0	=	
3) altri	304.247	390.798	-	86.551
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	509.661	556.182	-	46.521
D) DEBITI	2.319.853	2.322.252	-	2.399
5) Debiti v/altri finanziatori superiori a 12 mesi	0	46.990	-	46.990
7) Debiti v/fornitori inferiori a 12 mesi	691.053	715.361	-	24.308
12) Debiti tributari inferiori a 12 mesi	222.687	199.549	+	23.138
13) debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale	331.440	295.152	+	36.288
inferiori a 12 mesi	331.440	295.152	+	36.288
14) altri debiti:	1.074.673	1.065.200	+	9.473
inferiori a 12 mesi	894.457	893.310	+	1.147
superiori a 12 mesi	180.216	171.890	+	8.326
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	216.930	222.385	-	5.455

Art. 2427, nr. 5) - ELENCO PARTECIPAZIONI

L'Ente non possiede la titolarità di alcuna partecipazione, pertanto in bilancio non risulta iscritta alcun valore.

Art. 2427, nr. 6) - ANALISI DEI CREDITI E DEI DEBITI

- Crediti

I Crediti, ammontanti complessivamente a Euro 1.277.767.= sono iscritti secondo il presunto valore di realizzo che coincide, peraltro, con il valore nominale.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato utilizzato come criterio di valutazione in quanto gli effetti della sua adozione sono irrilevanti, avendo quasi tutti i crediti un durata inferiore a 12 mesi, non ci sono né costi di transazione né commissioni ed ogni altra differenza tra valore iniziale e valore finale è di scarso rilievo.

Tale voce comprende:

1) **verso clienti:** Euro 1.221.402.= tutti esigibili entro 12 mesi e costituiti da:

a) crediti v/clienti: Euro 984.081.=',

b) fatture da emettere: Euro 233.630.=',

c) note accredito da ricevere: Euro 3.691.=',

2) **crediti tributari:** Euro 2.777.= costituiti da:

- crediti v/Erario (Euro 651.=) inferiori a 12 mesi, da utilizzare a compensazione dei futuri versamenti d'imposta;

-erario ritenute subite (Euro 2.126.=) superiori a 12 mesi e costituiti da ritenute su contributi ricevuti;

3) **crediti verso altri:** Euro 53.588.= costituiti da:

- crediti v/ENTI per quota a carico INPS Tesoreria (Euro 2.241.=) inferiori a 12 mesi;

- credito per bonus fiscale (Euro 51.277.=), inferiori a 12 mesi;

- cauzioni (Euro 70.=), superiori a 12 mesi.

- Crediti di durata residua superiore a cinque anni

In bilancio non risultano iscritti crediti di durata residua superiore a 5 anni.

- Debiti

I debiti, ammontanti complessivamente ad Euro 2.319.853 sono esposti al valore nominale.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato utilizzato come criterio di valutazione in quanto gli effetti della sua adozione sono irrilevanti, avendo quasi tutti i debiti un durata inferiore a 12 mesi, non ci sono né costi di transazione né commissioni ed ogni altra differenza tra valore iniziale e valore finale è di scarso rilievo.

Tale voce risulta così composta:

1) **debiti verso altri finanziatori:** Euro 0.=. Il finanziamento FRISL 1 erogato dalla regione Lombardia è stato completamente restituito nell'anno 2017. Il Finanziamento residuo

FRISL 2 ammontante a complessivi Euro 46.990.= è stato estinto nell'esercizio in corso;

2) **debiti v/Fornitori:** Euro 691.053.= (Fornitori:Euro 492.785.=, Fatture da ricevere: Euro 192.665.=, Note accredito da emettere: Euro 5.603.=);

3) **debiti Tributarî:** Euro 222.687.= (IRPEF dipendenti/assimilati: Euro 207.077.=; IRPEF lavoro autonomo: Euro 11.414.=; addizionale regionale: Euro 653.=, imposta sostitutiva rivalutazione TFR: Euro 2.427.=, IVA C/ERARIO: Euro 1.116.=).

4) **debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale:** Euro 331.440.= (INPS contributi: Euro 135.793.=, CPDEL contributi: Euro 132.814.=, INAIL contributi: Euro 9.933.=, Fondo previdenza e credito: Euro 1.422.=, Cessione Quinto: Euro 3.126.=, Ricongiunzione servizi: Euro 334.=, INPS T.F.R.: Euro 48.018=).

5) **altri debiti:** Euro 1.074.673 (debiti v/dipendenti c/ferie e permessi: Euro 65.666.=, dipendenti c/stipendi e salari: Euro 775.706.=, debiti vari: Euro € 34.379.=, cauzioni ospiti: Euro 145.836.=, Trattenute Organizzazioni Sindacali: Euro: 1.014.=, Clienti c/anticipi: Euro 52.072.=).

Tali debiti sono tutti esigibili entro 12 mesi ad eccezione della voce: 1) “debiti vari”, che rappresenta il debito della Fondazione nei confronti dell' ex A.S.L. di Leno/Manerbio (Euro 32.307.=) per somme erroneamente versate e non richieste in restituzione ed il debito nei confronti del comune di Rivarolo Mantovano (MN) (Euro 2.072.=) per somme erroneamente versate e non richieste in restituzione, 2) delle cauzioni ospiti per contratti di ingresso (Euro 145.836.=).

- Debiti verso Istituti di credito assistiti da garanzie reali

Non sussistono garanzie reali in riferimento ai debiti verso istituti di credito.

Art. 2427, nr. 7) - RATEI E RISCONTI, ALTRI FONDI E ALTRE RISERVE

- Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti attivi (Euro 833.796.=) sono computati su base temporale in modo da incidere per competenza sull'esercizio di riferimento. I ratei attivi (Euro 529.146.=) sono costituiti da:

- quote di proventi maturati sulle cedole titoli nel corso dell'esercizio 2018 in proporzione al tempo trascorso ma che saranno incassati nell'esercizio 2019 (Euro 526.273.=);

- sconto su saldo TARI (Euro 2.873.=)

I risconti attivi (Euro 304.650.=) sono quote di costi già sostenuti su polizze assicurative (Euro 12.249.=), abbonamenti a giornali, riviste e posta elettronica (Euro 2.250.=), acquisto

titoli (Euro 286.053.=), consulenze (Euro 2.202.=), controlli, verifiche e canoni biennali (Euro 1.896.=), ma di competenza di esercizi futuri.

Le suindicate voci vengono dettagliate negli allegati prospetti. Vedasi ALLEGATO A e ALLEGATO B.

- Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti passivi (Euro 216.930.=) sono computati su base temporale in modo da incidere per competenza sull'esercizio di riferimento.

I ratei passivi (Euro 158.662.=) sono costituiti da quote di costo maturate nell'esercizio 2018 che avranno la loro manifestazione numeraria nell'anno 2019 su: polizze assicurative (polizza responsabilità civile verso terzi e prestatori di lavoro: Euro 2.800.=), rimborso spese amministratori mese di dicembre 2018 (Euro 204.=), imposte su cedole titoli di competenza 2018 (Euro 132.012.=), tasse occupazione spazi ed aree pubbliche (Euro 35.=), tassa smaltimento rifiuti solidi urbani saldo 2018 (Euro 23.611 .=).

I risconti passivi (Euro 58.268.=) sono quote di ricavi già incassati su acquisto titoli ma di competenza di esercizi futuri (Euro 41.740.=) e quote di ricavi già incassati su donazioni in natura ma di competenza di esercizi futuri (Euro 16.528.=).

Le suddette voci vengono dettagliate nei prospetti allegati. Vedasi ALLEGATO A e ALLEGATO B.

Art. 2427, nr. 8) - ONERI FINANZIARI IMPUTATI AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati costi all'attivo patrimoniale.

Art. 2427, nr. 9) - CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine si riferiscono a disponibilità finanziarie delle ospiti, ammontanti complessivamente ad Euro 278.488.=, per l'incasso diretto delle pensioni ed il pagamento delle rette.

Art. 2427, nr. 10) - RIPARTIZIONE DEI RICAVI DI VENDITA SECONDO CATEGORIE DI ATTIVITA'

I proventi dell'attività istituzionale e connessa sono iscritti nella voce del rendiconto gestionale "Proventi delle vendite e delle prestazioni" (Euro 5.059.461.=) e nella voce "Altri ricavi e proventi" (Euro 7.572.114.=) e rappresentano la totalità dei proventi

dell'esercizio.

Essi sono costituiti essenzialmente da proventi per rette incassate da privati, Enti e Comuni in seguito allo svolgimento della attività istituzionale della Fondazione (Euro 5.031.637.=), da contributi ricevuti dalla Regione Lombardia per le unità d'offerta R.S.A. (Euro 2.649.733.=) ed R.S.D. (Euro 4.898.678.=), da corrispettivi mensa (Euro 25.188.=) incassati per l'accesso al servizio mensa da parte del personale dipendente, da contributi ricevuti dal Tesoriere UBI Banca-Banco di Brescia S.p.a. per l'anno 2018 (Euro 10.800.=), da lasciti e donazioni da terzi (Euro 7.417.=), da proventi uso locali (Euro 1.239.=), da rimborsi INAIL su infortuni (Euro 4.989.=), da proventi organizzazione corsi formazione ed aggiornamento (Euro 1.123.=), da proventi diversi (Euro 274.=) ed arrotondamenti (Euro 497.=).

Il Valore della Produzione è aumentato rispetto all'esercizio 2017 (+ Euro 205.475.=) e le voci più significative di tale aumento sono:

- maggiori introiti per "ricavi rette" (+ Euro 194.157.=) in seguito all'aumento nell'anno 2018 dell'importo della retta giornaliera R.S.A.(passata da Euro 49.= ad Euro 51.=) e della retta giornaliera R.S.D. (passata da Euro 52.= ad Euro 54.=);

- maggiori contributi regionali ricevuti per l'unità d'offerta R.S.D. (+ Euro 19.066.=) in seguito al cambio di classe SIDI per l'aggravamento di alcune ospiti e/o maggiore saturazione dei posti letto disponibili;

maggiori contributi regionali ricevuti per l'unità d'offerta R.S.A. (+ Euro 5.344.=) in seguito al cambio di classe SOSIA per l'aggravamento di alcune ospiti e/o maggiore saturazione dei posti letto disponibili;

compensati in parte da minori lasciti e donazioni da terzi (- Euro 8.845.=) da minori rimborsi Inail infortuni (- Euro 3.608.=).

Art. 2427, nr. 11) - PROVENTI DA PARTECIPAZIONI DIVERSI DAI DIVIDENDI

Non sussistono in bilancio proventi da partecipazioni diversi dai dividendi.

Art. 2427, nr. 12) - INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

I proventi finanziari ammontanti complessivamente al Euro 1.734.791.= sono costituiti da:

a)proventi finanziari su titoli iscritti nelle immobilizzazioni diversi dalle partecipazioni per Euro 1.403.460.= (costituiti da: interessi attivi su titoli per Euro 1.395.222.= e proventi acquisto titoli per Euro 8.238.=), b)proventi finanziari su titoli iscritti nell'attivo circolante diversi dalle partecipazioni (Euro 328.814.=), c) proventi diversi costituiti da interessi attivi

su depositi bancari (Euro 2.517.=).

I proventi finanziari dell'anno 2018 sono diminuiti rispetto all'esercizio 2017 (- Euro 1.341.032.=) in seguito soprattutto a: a) diminuzione dei proventi finanziari da titoli iscritti nelle immobilizzazioni diversi dalle partecipazioni (- Euro 1.633.142.=) compensata da un aumento dei proventi finanziari da titoli iscritti nell'attivo circolante diversi dalle partecipazioni (+ Euro 291.972.=) e da un aumento dei proventi finanziari diversi, costituiti da interessi attivi su depositi bancari (+ Euro 138.=).

Nel dettaglio:

1) **gli interessi attivi su titoli** sono diminuiti rispetto all'anno 2017 (- Euro 123.500.=) in seguito alle diverse modalità di calcolo degli interessi attivi su titoli del medesimo valore nominale venduti ed acquistati nell'anno. Nel dettaglio:

a) nell'anno 2017 sono stati venduti a febbraio (Euro 2.000.000.=) e ad ottobre (Euro 7.198.000.=) titoli che, in corso d'anno hanno reso, fino alla loro vendita, interessi attivi calcolati con le vecchie modalità e quindi senza applicazione del TIRCOST (TASSO INTERNO DI RENDIMENTO ossia il tasso di interesse ricevuto per un investimento caratterizzato da uscite (valori negativi) ed entrate (valori positivi) che avvengono ad intervalli regolari).

b) contemporaneamente, al fine di mantenere invariato il patrimonio dell'Ente, sono stati acquistati titoli del medesimo valore nominale (Euro 9.198.000.=) di quelli venduti, che invece hanno reso interessi calcolati con il nuovo metodo del TIRCOST che prevede l'imputazione degli interessi attivi depurati dai costi di acquisto di competenza dell'anno;

c) nell'anno 2018 gli interessi attivi sui titoli reinvestiti di cui sopra, del valore nominale di Euro 9.198.000.=, sono stati calcolati per l'intero l'anno con metodo del TIRCOST e quindi con un valore inferiore rispetto a quelli dell'anno precedente, perchè depurati dai costi di acquisto di competenza dello stesso anno 2018.

2) **gli altri proventi finanziari** sono aumentati in seguito al prelievo da GPM PRIVATE PORTFOLIO OPEN n° 440/000000028 NDG 121377 di UBI Pramerica SGR S.p.a. di Milano dell'importo di Euro 300.000.=.

3) **i proventi vari acquisto/vendita titoli** sono diminuiti rispetto all'anno 2017. La rilevante differenza (- Euro 1.509.642. =) è dovuta a:

a) per la maggior parte dell'importo (- Euro 1.429.472.=) per la plusvalenza sulla vendita dei titoli sopradescritti del valore nominale di Euro 9.198.000. = tutta imputata nell'anno 2017;

b) la parte residua (- Euro 80.170.=) è relativa a quote di plusvalenza su acquisto titoli che sono state accantonate fino alla scadenza dei titoli stessi. Alla vendita dei titoli, tutte queste plusvalenze sono andate a ricavi di competenza dell'anno.

Gli oneri finanziari (Euro 70.541.=) sono costituiti da oneri per acquisto e reinvestimento titoli costituenti il patrimonio della Fondazione (Euro 46.859.=), da oneri finanziari tenuta titoli iscritti nell'attivo circolante diversi dalle partecipazioni (Euro 23.618.=), e per la tenuta c/c bancario (Euro 64.=).

Art. 2427, nr. 13) - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

In conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 139 del 18 agosto 2015, pubblicato in G.U. 04.09.2015 n. 205, con il quale è stata data definitiva attuazione della Direttiva n. 2013/34/UE in materia di bilancio d'esercizio e bilancio consolidato è stata eliminata la macroclasse E) relativa ai proventi ed oneri straordinari.

Come previsto dalla normativa succitata tali proventi/oneri straordinari sono stati ripartiti nel bilancio nelle corrispondenti voci per natura. Analoga riclassificazione è stata effettuata per l'esercizio 2018.

Art. 2427, nr. 15) - DATI RELATIVI AL PERSONALE DIPENDENTE

Alla data di chiusura dell'esercizio il personale dipendente della Fondazione è costituito da n. 264 operatori, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, pieno o part-time. Operano inoltre all'interno della Fondazione, suddivisi fra Reparti di assistenza/sanità e Servizi, n. 15 lavoratori con contratto di somministrazione lavoro a tempo determinato.

Prestano infine servizio presso il Reparto 3 A dell'Ente per l'assistenza a n. 51 ospiti, relativamente alla categoria professionale B (qualifica di personale ASA) n. 20 ASA a tempo pieno e n. 8 ASA a tempo parziale della Cooperativa "IL GABBIANO " Coop. sociale a r.l. di Pontevico (BS)

Art. 2427, nr. 16) - DATI RELATIVI AGLI AMMINISTRATORI

L'incarico di amministratore dell'Ente non prevede alcuna remunerazione.

Art. 2427, nr. 18) - TITOLI EMESSI

L'Ente non ha provveduto ad emettere titoli di qualsivoglia genere.

Art. 2427, nr. 22 bis) – PARTI CORRELATE

Per lo svolgimento dell'assistenza religiosa alle Ospiti, attività prevista dal punto 8 dell'articolo 2 dello Statuto dell'Ente e raccomandata da disposizioni regionali, nel corso dell'anno 2018 l'Ente ha versato mensilmente alla Parrocchia dei Santi Tommaso ed Andrea di Pontevico (BS) l'importo di Euro 1.500.= (per un totale annuo pari ad Euro 18.000.=).

ALTRE INFORMAZIONI

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti al revisore essendo la Fondazione soggetta a revisione contabile obbligatoria.

Revisore: Dottor Morello Giovanni - via XX settembre n. 97 Pontevico (BS)

Compenso annuo 2018 Euro 8.320.=.

Nessun fatto di rilievo è avvenuto dopo la chiusura dell'esercizio tale da produrre effetti patrimoniali, finanziari ed economici sulla gestione dell'Ente.

INFORMAZIONI IN MATERIA DI PRIVACY

In ordine alle disposizioni normative in materia di privacy, si informa che la Fondazione ha provveduto alla applicazione del Sistema di Gestione Privacy conformemente al nuovo "Regolamento europeo per la protezione dei dati personali" num. 2016/679 (cosiddetto GDPR, "General Data Protection Regulation"), entrato in vigore nel maggio 2016 e che si è reso applicabile dal 25 maggio 2018.

ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI DI TRASPARENZA E DI PUBBLICITA'

In applicazione delle Legge 04 agosto 2017 n. 124 e s.m. che prevede l'obbligo, per le associazioni, le fondazioni e tutti i soggetti che hanno assunto la qualifica di ONLUS, di pubblicare nei propri siti o portali digitali le informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere ricevuti superiori ad Euro 10.000.=, sono stati pubblicati sul sito dell'Istituto Cremonesini - ONLUS (www.istitutocremonesini.it), in forma schematica e di immediata comprensibilità per il pubblico, i proventi ricevuti nell'anno 2018 dalla Pubblica Amministrazione (comprensivi del 5 per mille) ed ammontanti ad Euro 8.551.273.=.

ATTIVITÀ DELL'ENTE

L'attività dell'Ente consiste nella gestione di una Residenza Sanitaria Assistenziale (R.S.A.) per n. 180 posti letto e di una Residenza Sanitaria Assistenziale per persone con disabilità (R.S.D.) per n. 140 posti letto. Ricordiamo che:

- con la seguente normativa nazionale e regionale

1) Legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

2) Decreto Legislativo 207/2001 "Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, a norma dell'art. 10 della Legge 8 novembre 2000 n. 328";

3) Legge Regionale n. 1/2003 "Riordino della disciplina delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza operanti in Lombardia";

4) Regolamento Regionale 4 giugno 2003 n. 11 "Regolamento di attuazione delle legge regionale 13 febbraio 2003, n. 1 – riordino della disciplina delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza operanti in Lombardia"; abrogando formalmente la Legge 17 Luglio 1890 n. 6972,

è stato disciplinato un nuovo soggetto giuridico nascente dalla integrale soppressione delle IPAB. (Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza).

Con deliberazione Giunta Regionale n. VII/16974 in data 31/03/2004, pubblicata sul B.U.R.L. il giorno 13/04/2004 la Regione Lombardia ha approvato, ai sensi dell'art. 3 comma 2 L.R. 1/2003, la trasformazione dell'I.P.A.B. Istituto Neuropsichiatrico Cremonesini in Fondazione senza scopo di lucro denominata "Istituto Bassano Cremonesini per disabili psichiche – ONLUS", ha approvato il nuovo Statuto dell'Ente ed ha disposto l'iscrizione della Fondazione nel registro regionale delle persone giuridiche private, con decorrenza 01/04/2004 al n. 2006.

La Fondazione opera tramite i propri Organi:

1) il Presidente, che ha la rappresentanza legale della stessa di fronte a terzi ed in giudizio;

2) il Consiglio di Amministrazione composto da sette membri, ossia dal Presidente e da sei Consiglieri, a cui sono conferiti i più ampi poteri per l'ordinaria e la straordinaria amministrazione.

3) l'Organo di Revisione Contabile di tipo individuale, in quanto si sono rese applicabili le disposizioni previste dall'articolo 25 comma 5 del D.Lgs. 04/12/1997 n. 460.

Dal 01 aprile 2004 l'Istituto Cremonesini ha operato come una persona giuridica di diritto privato senza scopo di lucro e da tale data ha usufruito delle agevolazioni fiscali previste per le ONLUS, che risultano destinatarie di un regime tributario favorevole in materia di

imposte sui redditi, IVA ed altre imposte indirette e specifici tributi.

SITUAZIONE FISCALE

La Fondazione è un ente non commerciale e riveste la qualifica di ONLUS, così come previsto dall'art. 111-ter del DPR 917/86 e successive modificazioni e integrazioni.

L'imposta corrente (Euro 7.884,=) riguarda l'IRES, calcolata sui redditi da fabbricati con l'aliquota ridotta del 50% rispetto a quella ordinaria secondo quanto previsto dall'articolo 66 comma 8 del D.L. 331/1993 per gli enti di assistenza sociale. In quanto ONLUS, l'attività svolta dalla Fondazione non è produttiva di reddito d'impresa. Più precisamente l'attività istituzionale, nel perseguimento di esclusive finalità di solidarietà sociale, non costituisce esercizio di attività commerciale e le attività connesse non concorrono alla formazione del reddito imponibile.

Le donazioni ricevute da terzi, sia persone fisiche che persone giuridiche, sono soggette alla deduzione fiscale per il donante prevista per la particolare fattispecie di liberalità nei confronti di ONLUS. Deduzione che varia a seconda del soggetto donante e dell'ammontare dell'erogazione.

L'Ente rilascia regolare ricevuta per le liberalità ricevute.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

La differenza tra costi e ricavi evidenzia un utile d'esercizio di Euro 282.519,= che sarà destinato esclusivamente alla realizzazione delle attività istituzionali e di quelle direttamente connesse, ai sensi dell'articolo 17, punto 5 dello Statuto della Fondazione e imputato alla voce di Patrimonio netto "Risultato gestionale esercizi precedenti".

Si conclude la presente nota integrativa assicurando che le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti e che il presente bilancio rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, nonché il risultato economico d'esercizio.

24 APR. 2019
Pontevico, li.....

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

IL PRESIDENTE
Mons. Federico Pellegrini

Mons. Federico Pellegrini



ISTITUTO BASSANO CREMONESINI per DISABILI PSICHICHE - ONLUS

Via Roma n. 1 – 25026 Pontevico (BS)

C.F. 88002090178 – P. IVA 00727290983

Iscritto al Repertorio Economico Amministrativo con il n. 456089

Iscritto al Registro delle persone giuridiche private della Regione Lombardia con il n. 2006

RELAZIONE MORALE AL 31.12.2018

Di seguito elenchiamo i fatti rilevanti che si sono verificati nel corso dell'esercizio 2018 ed i criteri seguiti nella gestione per il conseguimento degli scopi statutari.

Con la normativa nazionale e regionale:

- 1) Legge 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- 2) Decreto Legislativo 207/2001 “Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, a norma dell’art. 10 della Legge 8 novembre 2000 n. 328”;
- 3) Legge Regionale n. 1/2003 “Riordino della disciplina delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza operanti in Lombardia”;
- 4) Regolamento Regionale 4 giugno 2003 n. 11 “Regolamento di attuazione delle legge regionale 13 febbraio 2003, n. 1 – riordino della disciplina delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza operanti in Lombardia”; abrogando formalmente la Legge 17 Luglio 1890 n. 6972,

è stato disciplinato un nuovo soggetto giuridico nascente dalla integrale soppressione delle IPAB. (Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza).

Con deliberazione Giunta Regionale n. VII/16974 in data 31/03/2004, pubblicata sul B.U.R.L. il giorno 13/04/2004 la Regione Lombardia ha approvato, ai sensi dell’art. 3 comma 2 L.R. 1/2003, la trasformazione dell’I.P.A.B. Istituto Neuropsichiatrico Cremonesini in Fondazione senza scopo di lucro denominata “Istituto Bassano Cremonesini per disabili psichiche – ONLUS”, ha approvato il nuovo Statuto dell’Ente ed ha disposto l’iscrizione della Fondazione nel registro regionale delle persone giuridiche private, con decorrenza 01/04/2004 al n. 2006.

La Fondazione opera tramite i propri Organi:

- 1) il Presidente, che ha la rappresentanza legale della stessa di fronte a terzi ed in giudizio;
- 2) il Consiglio di Amministrazione composto da sette membri, ossia dal Presidente e da sei Consiglieri, a cui sono conferiti i più ampi poteri per l’ordinaria e la straordinaria amministrazione.
- 3) l’Organo di Revisione Contabile di tipo individuale, nominato in data 12.11.2005 (e successivamente confermato), in quanto si sono rese applicabili le disposizioni previste dall’articolo 25 comma 5 del D.Lgs. 04/12/1997 n. 460.

Dal 01 aprile 2004 l’Istituto Cremonesini - ONLUS ha operato come una persona giuridica di diritto privato senza scopo di lucro e da tale data ha usufruito delle agevolazioni fiscali previste per le ONLUS, che risultano destinatarie di un regime tributario favorevole in materia di imposte sui redditi, IVA ed altre imposte indirette e specifici tributi.

In applicazione dei principi statutari, la Fondazione persegue esclusivamente finalità di beneficenza e solidarietà sociale nei settori dell’assistenza sociale, socio-sanitaria e sanitaria integrata ed ha per scopo di provvedere all’assistenza, alla tutela della salute, alla cura e recupero funzionale di persone svantaggiate, di sesso femminile, di qualunque età e condizione, affette da disabilità neuro-psichiche o sensoriali, in condizione di non autosufficienza.

In conformità a tali finalità si è svolta l'attività della Fondazione nell'esercizio 2018, all'interno di una realtà, anche normativa, in continua evoluzione sia per la necessità di adeguarsi ai nuovi standard strutturali, gestionali, di esercizio ed accreditamento previsti dalla Regione Lombardia per i 180 posti della R.S.A. e per i 140 posti della R.S.D. sia per lo sviluppo di nuove procedure terapeutico – riabilitative nei confronti delle ospiti.

L'Istituzione accoglie esclusivamente persone di sesso femminile affette da patologie caratterizzate da: 1) ritardo mentale lieve, medio, grave con conseguenti disturbi caratteriali; 2) sindrome schizofreniche residuali; 3) sindromi psicorganiche tipo: epilessia, cerebropatie, etilismo cronico; 4) sindrome amnesia con comorbidità di epilessia secondaria ad uso di stupefacenti.

Le ospiti presenti nella R.S.A. (area assistenziale) al 01/01/2018 erano 180. Nel corso dell'anno sono:

- entrate n. 4 ospiti;
- decedute n. 4 ospiti;
- dimesse n. 0 ospiti;

per un totale di n. 180 ospiti presenti al 31/12/2018.

Le ospiti presenti nella R.S.D. (area sanitaria) al 01/01/2018 erano 140. Nel corso dell'anno sono:

- entrate n. 5 ospiti;
- decedute n. 4 ospiti;
- dimesse n. 1 ospite;

per un totale di n. 140 ospiti presenti al 31/12/2018.

Anche nell'anno 2018 le attività terapeutiche, assistenziali e riabilitative si sono svolte nel solco della continuità, secondo le modalità e le caratteristiche proprie dell'Istituto, concentrando l'attenzione su "ciascuna ospite" con i propri bisogni individuali e specifici ma sempre nel pieno rispetto dei cambiamenti previsti dalle disposizioni normative ed applicative nazionali e regionali, tese anche al miglioramento di tecniche e procedure assistenziali in corso. E' sempre più maturata la consapevolezza che il deficit di una funzione (fisica, psichica o sensoriale) è un dato oggettivo ed oggettivamente qualificabile mentre l'entità dell'handicap, inteso come svantaggio che ne deriva, è in relazione alla realtà di vita (sociale, ambientale, ecc.) in cui l'individuo si trova.

Nell'anno 2018, come peraltro anche negli anni precedenti, l'aver fornito adeguate risposte ai bisogni sanitari, assistenziali ed educativi delle persone ricoverate presso l'Istituto ci permette di affermare che gli obiettivi e le finalità statutarie di assistenza e beneficenza sono state raggiunte in modo soddisfacente. Ne è conferma, come già avvenuto per gli anni precedenti, l'apprezzamento che ci viene rivolto dagli Enti invianti, dagli Organi di Vigilanza per l'attività socio assistenziale e socio sanitaria nonché dall'elevato numero di richieste di inserimento nelle unità d'offerta R.S.A. e R.S.D da parte delle ATS regionali, delle ASST provinciali e regionali, da strutture pubbliche extraregionali e dalle famiglie. Le richieste succitate riguardano spesso situazioni gravi, difficili ed impegnative in costante aumento per le quali l'Istituto viene individuato come importante punto di riferimento.

Nel corso dell'anno 2018 sono stati effettuati i seguenti controlli presso la nostra sede:

- in data 21.03.2018 visita ispettiva dell'A.T.S. Brescia - Direzione Sanitaria - Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria - Equipe territoriale Igiene 3 - Garda - sede di Salò (BS) presso la cucina dell'Ente. Il verbale di controllo ufficiale imprese alimentari è il n. 7111 del 21.03.2018. I controlli hanno riguardato: a) igiene locali/attrezzature; b) manutenzione locali/impianti/attrezzature; c) igiene del personale; d) sistema di tracciabilità. Dal verbale sono state rilevate alcune "non conformità" relative alla manutenzione dei locali e degli impianti (Reg. CE 852/2004 Allegato 2) e del sistema di tracciabilità (Reg. CE 178/2002) che dovranno essere risolte entro il termine di 30 gg. dalla data della visita ispettiva.

- in data 24.04.2018 visita ispettiva dell'A.T.S. Brescia - Direzione Sanitaria - Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria - Equipe territoriale Igiene 3 - sede di Salò (BS) presso la cucina dell'Ente per la verifica risoluzioni non conformità accertate con il precedente verbale n. 7111 del 21.03.2018.
Il verbale di controllo ufficiale imprese alimentari è il n. 7116 del 24.04.2018. I controlli hanno riguardato: a) manutenzione locali/impianti/attrezzature; b) sistema di tracciabilità. L'esito del controllo evidenzia che le "non conformità" precedentemente accertate in data 21.03.2018 sono state risolte ed il giudizio finale del verbale è "conforme per risoluzione delle non conformità precedentemente accertate".
- in data 16.05.2018 vista ispettiva dell'ATS Brescia - Direzione Sanitaria - Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria - Servizio Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro - Equipe Territoriale PSAL 3 Garda - Sede operativa di Leno (BS) presso gli uffici, i reparti e servizi dell'Ente per la verifica della corretta applicazione della normativa in materia di sicurezza con particolare riguardo a prevenzione e protezione dei lavoratori sui luoghi di lavoro. I controlli hanno riguardato: a) presenza ed utilizzo di ausili, ausili minori e sollevatori per il sollevamento delle pazienti; b) presenza ed aggiornamento del D.V.R. movimentazione manuale pazienti; c) presenza ed utilizzo del protocollo di sorveglianza sanitaria; 4) presenza ed utilizzo dei piani di lavoro nei reparti. Il verbale di ispezione si è concluso positivamente senza evidenziare criticità o "non conformità" e senza nessuna prescrizione particolare.
- in data 15.11.2018 vista ispettiva dell'ATS Brescia - Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria - Equipe Territoriale Igiene 3 Garda - Sede di Leno (BS) presso i reparti e servizi dell'Ente per il controllo e la prevenzione del rischio Legionella. L'ispezione rientra nel Piano Programmato dei Controlli Interdipartimentali 2018. Il verbale di controllo è il n. 11373 del 15.11.2018. I controlli hanno riguardato: a) verifica manuale di autocontrollo legionella *Pneumophila*, b) prelievo di n. 3 campioni d'acqua dal circuito sanitario per un ulteriore controllo dell'impianto idrico dell'Istituto. Il verbale di ispezione si è concluso positivamente, con l'unica prescrizione di provvedere ad un aggiornamento di alcune procedure di prevenzione indicate nel manuale di autocontrollo legionella *Pneumophila*.

Nel corso dell'anno 2018 l'Organismo di Vigilanza previsto dal D.Lgs. 231 e s.m., nominato dall'Ente con atto n. 9/2017 in data 21.01.2017, si è riunito tre volte nelle seguenti date: 22 febbraio, 21 giugno e 22 novembre al fine di verificare, tramite audit e supervisione di verifiche effettuate da parti terze specializzate, l'adeguatezza dell'organizzazione interna a prevenire reati 231 nonché a verificare le potenziali situazioni critiche. In occasione degli incontri sono stati redatti appositi verbali ed è stata altresì redatta una relazione annuale dell'Organismo di Vigilanza al Consiglio di Amministrazione in cui, oltre alla descrizione delle linee d'azione principali seguite nei controlli, è stata descritta dettagliatamente l'attività svolta nelle varie aree d'intervento interessate. La relazione annuale in data 22 novembre 2018 si conclude con la conferma che l'attività di vigilanza svolta nel corso dell'anno non ha evidenziato problematiche 231.

Le prestazioni sanitarie assistenziali e riabilitative sono comunque sempre state giudicate idonee ed appropriate ed il collocamento delle ospiti nelle classi rispettivamente previste per la R.S.A. e la R.S.D. è risultato regolare. La documentazione regionale (SIDI e SOSIA) delle ospiti sottoposte al controllo è stata rivalutata ed aggiornata in uno spirito di collaborazione e condivisione dei dati tra controllanti e controllati.

L'integrazione della documentazione socio-sanitaria dei fascicoli delle ospiti, così come previsto dalla normativa recentemente emanata dalla Regione Lombardia e come indicato dalla ATS BRESCIA nelle note applicative, è stata completamente realizzata nel corso dell'anno 2018.

Come per gli anni scorsi anche per il 2018 l'attività è proseguita avendo come principale obiettivo il miglioramento della qualità della vita delle ospiti all'interno dell'Istituto attraverso la cura, l'assistenza e la relazione professionale ed umana.

Le situazioni clinico - psicopatologiche delle ospiti dell'Istituto sono sempre più complesse, con associazione di ritardo mentale, patologia psichiatrica, patologia neurologica, problematiche di tipo fisico. La complessità della popolazione assistita, oltre ai progressi delle tecnologie diagnostiche e terapeutiche, determinano inevitabilmente un aumento delle necessità clinico - assistenziali, un aumento di procedure diagnostiche e di terapie farmacologiche. I nuovi ingressi presso la struttura (complessivamente n. 9 nuove ospiti tra R.S.A ed R.S.D. nell'anno 2018) rispecchiano quanto detto sopra. I nuovi inserimenti hanno trovato adeguata collocazione: in ambito RSD le nuove ospiti si caratterizzano per essere affette da disabilità grave spesso in comorbidità con aspetti psicopatologici importanti; in ambito RSA l'aspetto preminente è quello della malattia psichiatrica grave e cronicizzata. Le richieste di ricovero nel corso dell'anno 2018 sono state numerose ed il tasso di occupazione dei posti letto è molto alto. E' sempre in corso, ma non è ancora del tutto terminato, il percorso di attivazione del necessario provvedimento di Tutela Legale (Amministratore di sostegno).

L'età media delle ospiti presenti si mantiene elevata sia in seguito al contenuto turn over delle ospiti stesse sia per la tendenza delle famiglie a gestire direttamente situazioni di disabilità anche grave fino a che risulta loro possibile, ricorrendo all'inserimento in strutture protette in fasi di età più avanzata. Inoltre la realizzazione sul territorio della Regione Lombardia di strutture comunitarie psichiatriche per pazienti di fascia di età 18 – 65 anni a totale carico del Servizio Sanitario Nazionale accentua questo fenomeno. Questi fattori determinano inevitabilmente un aumento delle necessità clinico - assistenziali, un aumento di procedure diagnostiche e di terapie farmacologiche. Quanto avviene nella popolazione generale è gioco forza presumibile avvenga nelle ospiti dell'Istituto, che partono già da una situazione di svantaggio più o meno grave sul piano della salute psico – fisica.

Una serie di variazioni, sia di alcune caratteristiche del contesto socio – ambientale di provenienza delle ospiti, sia del mutato rapporto tra operatori sanitari e soggetti fruitori del servizio ha spinto tutti gli operatori sanitari verso una sempre maggiore focalizzazione dell'intervento sul complesso rapporto interattivo "operatori – ospite – famiglia". Tale interazione un tempo vedeva sia l'ospite che la famiglia porsi con atteggiamento di fruitori passivi, mentre ora sempre più si assiste ad un atteggiamento proattivo degli interlocutori. Questo elemento è per tutti fonte di arricchimento professionale ed umano, ma è anche elemento di complessità che nel tempo l'Istituto dovrà gestire in modo sempre più attivo.

L'attività, come per gli anni precedenti, è stata indirizzata soprattutto verso i seguenti punti:

- Supervisione e controllo delle attività terapeutiche , assistenziali, riabilitative

Nell'anno 2018, come per gli anni precedenti, è ormai prassi consolidata per ogni ospite, l'attività di presa in carico, programmazione e verifica nei vari reparti e nuclei, con incontri a frequenza diversificata da parte delle équipe multidisciplinari. Si ribadisce la validità ed utilità del Piano di Assistenza Individuale, strumento idoneo a rilevare i bisogni, stabilire gli obiettivi, programmare gli interventi e verificare i risultati in tempo reale.

- Continuità assistenziale del personale medico ed infermieristico

E' stata garantita attraverso la consueta turnazione del personale medico ed infermieristico.

Come per gli anni precedenti, per quanto concerne il personale medico dell'Istituto, con un'apposita programmazione mensile consultabile presso i locali della Direzione Sanitaria, è stata assicurata la presenza diurna dalle ore 08.00 alle 20.00 dal lunedì al venerdì e dalle ore 08.00 alle 14.00 il sabato. Negli altri orari e giorni è in funzione un servizio di reperibilità medica notturna, festiva e prefestiva in accordo convenzionale con le R.S.A. dei comuni di Pontevico, Verolanuova e Quinzano.

- Igiene della struttura e delle ospiti

Sotto il profilo dell'igiene personale delle ospiti e della struttura il giudizio è positivo ed è stato sempre confermato da controlli personali effettuati dal Direttore Sanitario. Anche i medici e le caposala hanno sempre espresso lo stesso giudizio.

- Carico e scarico stupefacenti

Le operazioni di carico/scarico si sono sempre svolte correttamente nel rispetto delle normative vigenti.

- Farmacia

Nella nuova farmacia dell'Ente l'informatizzazione dell'intera gestione ha reso più efficiente, veloce e sicura l'attività di carico, scarico, distribuzione dei farmaci e controllo delle scadenze.

La spesa globale anno 2018 è stata di Euro 304.363.= così suddivisa:

- 1) medicinali: Euro 166.817.=
- 2) presidi sanitari: Euro 36.778.=
- 3) ausili per incontinenti: Euro 86.207.=
- 4) ossigeno: Euro 14.561.=

La spesa complessiva per medicinali/presidi sanitari/ossigeno ed ausili per incontinenti è diminuita rispetto all'anno precedente (- Euro 15.493.=). La minor spesa dovuta essenzialmente all'ossigeno (- Euro 1.687.=), ai presidi sanitari (- Euro 1.208.=), agli ausili per incontinenti (- Euro 14.210.=) è stata compensata dalla maggior spesa per medicinali (+ Euro 1.612.=).

Il protocollo della farmacia è stato applicato nei reparti e sono stati effettuati controlli sulla corretta conservazione dei farmaci nei reparti, sul controllo delle scorte e sulle scadenze degli stessi.

- Completezza, rilascio e tenuta della documentazione sanitaria

Nel corso del 2018 la documentazione socio sanitaria dei fascicoli delle ospiti è ormai completa ed aggiornata. Le disposizioni regionali, con i successivi aggiornamenti ed integrazioni, sono state pienamente applicate e la documentazione viene regolarmente utilizzata, integrata ed aggiornata giornalmente dagli operatori. Il nuovo "fascicolo personale dell'ospite", completo in ogni sua parte comprende: a) cartella clinica medica; b) fascicolo sociale; c) consenso informato al trattamento dei dati personali sensibili; d) consenso informato alla cura ed alla gestione dell'ospite; e) schede SIDI/SOSIA; f) Piano di Assistenza Individuale; g) Mini Mental Test; h) Barthel Index; i) consenso all'eventuale uso di mezzi di protezione e tutela e relativo modulo di prescrizione, controllo e valutazione; l) scheda monitoraggio delle cadute; m) scheda monitoraggio delle piaghe da decubito; n) documentazione relativa ad un eventuale Provvedimento di Tutela.

Tenuta e rilascio della documentazione sanitaria sono avvenute nel rispetto della normativa vigente.

Con l'introduzione della "cartella informatizzata", possibile grazie alla messa in rete di tutti i reparti dell'Istituto, si è ormai conclusa la ricostruzione della storia clinica di ogni ospite dell'Ente.

- Veridicità dei flussi informativi

Le schede regionali SIDI - SOSIA - Piano di Assistenza Individuale vengono aggiornate secondo le indicazioni e le scadenze stabilite.

- Formazione

L'impegno dell'Ente è stato quello di seguire costantemente e tenere aggiornato il personale in merito alle normative riguardanti l'accreditamento delle varie figure professionali e gli obblighi di formazione.

Per l'anno 2018, così come per gli anni precedenti, è proseguita la formazione ECM del personale obbligato, assicurando anche quest'anno la raccolta dei crediti richiesti per la formazione continua. E' proseguita anche la

formazione del personale ausiliario che ha partecipato in modo attivo e propositivo. Sono stati introdotti corsi autogestiti per la diffusione dei protocolli: i protocolli sono strumenti condivisi a utilizzo del gruppo multiprofessionale che permettono di focalizzare una situazione, aumentano l'efficacia dell'intervento perchè orientano le azioni da attuare in maniera univoca e perchè sono costruiti sulla base di ricerche scientifiche.

Per la formazione 2018, in base al Piano Formativo Aziendale, sono stati programmati i seguenti corsi:

- 1) Corso: "Gruppi di miglioramento tematici" - Edizioni n. 28;
- 2) Corso " Stress e Burnout per l'operatore" - Edizioni n. 3;
- 3) Corso "Fragilità alimentare e Disabilità: gestione attiva del pasto" - Edizioni n. 1;

- Monouso

L'utilizzo del materiale monouso è ormai definitivamente adottato nei reparti e nei servizi dell'Istituto: bavaglie, manopole, lavasciuga, spugne saponate e detergenti, panni per lavare ed asciugare, accessori igienici, tovaglette, traverse monouso e grembiuli monouso per la dispensa degli alimenti.

I risultati definitivi molto positivi, dopo la fase di sperimentazione dell'utilizzo del "materiale monouso" all'interno dell'Istituto, hanno permesso all'Ente di adottare definitivamente nei reparti questi nuovi tipi di prodotti, con risparmi di spesa non indifferenti pur mantenendo elevato la qualità del servizio erogato.

-Medicina del Lavoro

Durante l'anno 2018 sono state effettuati per i dipendenti che ne hanno fatto richiesta n. 25 vaccini anti influenzali .

- Progetto alimentazione MEDEAT ospiti con disfagia

Anche nell'anno 2018 è proseguito il "progetto alimentare ospiti con disfagia" con lo scopo di aiutare quelle ospiti che per anzianità o per patologie specifiche diventano disfagiche. Il progetto ha lo scopo di: aumentare la sicurezza igienico sanitaria, la sicurezza nutrizionale ed il controllo della somministrazione, di rispettare i regimi dietetici speciali, di evitare la somministrazione di pasti "frullati", di eliminare sondini, nutrizione parenterale o l'inserimento della PEG. Il progetto, iniziato per alcune ospiti del 1° reparto, è stato poi esteso ed applicato anche ad ospiti di altri reparti con risultati molto positivi (miglioramento delle condizioni cliniche, miglioramento dei valori ematici, ripresa dell'alimentazione.) I risultati conseguiti nell'anno sono stati ottimi. Il progetto alimentazione MEDEAT ospiti con disfagia sta proseguendo anche nell'anno 2019.

- Progetto itinerari alimentari

Ai fini dell'adozione di un sistema di screening alimentare rivolto alla popolazione fragile presente nell'Istituto, nell'anno 2018 sono stati eseguiti screening per ogni ospite, sia all'ingresso che al bisogno per la valutazione/monitoraggio dello stato nutrizionale ed idratazione. Dopo la classificazione di ogni ospite si pianificherà l'intervento nutrizionale.

Prestazioni rivolte alle ospiti nell'anno 2018

- Esami di laboratorio	n.	1450
- Radiografie	n.	94
- Ecografie	n.	125
- Visite specialistiche		
- Sostituzione PEG	n.	24
- Posizionamento PEG	n.	2
- Urologica	n.	7
- Pap-test	n.	14
- Nefrologia	n.	3

- Oculistica	n.	52
- Oncologia	n.	8
- Ortopedia	n.	39
- Cardiologia	n.	6
- Ginecologia	n.	11
- Orl	n.	13
- Chirurgia	n.	6
- Visita odontoiatrica	n.	1
- Dermatologica	n.	4
- Ematologia	n.	1
- Chemio/radioterapia	n.	80
- Ecocardio + holter	n.	5 + 3
- TAC/rmn	n.	28
- Mammografie	n.	92
- Endoscopie	n.	26
- Vaccini anti-influenzali	n.	320
- Vaccini anti epatite B	n.	9
- Visite card. Dott.Lanzini	n.	154
- Scintigrafie	n.	1
- Ricoveri ospedalieri	n.	40
- 118 d'emergenza	n.	34
- Servizi Croce Bianca	n.	576

E'opportuno sottolineare come i servizi invianti (servizi sociali dei comuni, unità operative di psichiatria delle ASST, servizi handicap delle ATS) abbiano espresso apprezzamento per le caratteristiche e l'operatività dell'Istituto idonee a fornire la giusta tutela delle ospiti e assistenza adeguata alle loro esigenze.

L'apertura dell'Istituto all'esterno si è realizzata attraverso numerose uscite individuali e di gruppo. Proseguono le due iniziative "sportive" aperte all'esterno riguardanti il nuoto e la pallavolo. Le ospiti che svolgono l'attività di nuoto regolarmente allenate e preparate da operatori interni ed esterni, hanno partecipato a gare ufficiali per disabili ottenendo dei risultati sportivi molto apprezzabili. Le ospiti che costituiscono la squadra di pallavolo (prima squadra italiana di pallavolo integrata di disabili istituzionalizzate registrata ufficialmente presso il CSI di Cremona), allenate e preparate da operatori interni, si sono confrontate sportivamente con altre realtà simili, hanno partecipato a tornei, stanno ottenendo ottimi risultati e stanno collaborando ad un progetto pilota regionale per tale tipo di attività sportiva. Per ognuna di queste attività "sportiva" esiste un apposito progetto gestito dal servizio di Fisioterapia dell'Ente.

Le Ospiti risiedono in sette reparti composti da vari nuclei abitativi: n. 4 reparti costituiscono la R.S.A per complessivi 180 posti letto e n. 3 reparti costituiscono la R.S.D. per complessivi 140 posti letto. L'assegnazione delle Ospiti ai vari reparti viene fatta tenendo conto sia dei quadri morbosi sia dell'età.

Alla data del 31/12/2018, il **personale dipendente** della Fondazione era costituito da 264 operatori, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, pieno o part-time, così suddivisi per qualifica:

- n. 1 responsabile guardaroba;
- n. 145 ausiliari soci assistenziali;

- n. 12 ausiliari dei servizi di cucina;
- n. 4 portinai;
- n. 1 ausiliario dei servizi;
- n. 50 infermieri professionali;
- n. 7 capo sala;
- n. 18 animatori/educatori;
- n. 1 direttore generale;
- n. 5 impiegati amministrativi;
- n. 1 Coordinatrice Ispettrice;
- n. 1 Responsabile Cucina;
- n. 3 cuochi;
- n. 1 coordinatrice animatori;
- n. 1 coordinatrice tecnici della riabilitazione;
- n. 8 Tecnici della riabilitazione
- n. 2 operaio lavanderia;
- n. 1 responsabile piscina
- n. 2 personale religioso

Operano all'interno della Fondazione, suddivisi fra Reparti di assistenza/sanità e Servizi, n. 15 lavoratori con contratto di somministrazione lavoro a tempo determinato.

Gli oneri per il personale dipendente e somministrato (Euro 8.491.935.=) hanno inciso sul totale complessivo dei costi in una percentuale pari a circa il 59,98%.

Prestano inoltre servizio presso il Reparto 3 A dell'Ente per l'assistenza a n. 51 ospiti, relativamente alla qualifica professionale B (personale ASA) n. 20 ASA a tempo pieno e n. 8 ASA a tempo parziale della Cooperativa "IL GABBIANO" Coop. sociale a r.l. di Pontevico (BS). Il costo sostenuto per lo svolgimento di tale servizio socio-assistenziale ammonta ad euro 858.099.= ed incide sul totale complessivo dei costi in una percentuale pari a circa il 6,06%..

Nell'esercizio trascorso erano operative le seguenti **convenzioni** :

- con l'ASST GARDA di Desenzano del Garda (BS) per l'attività medico specialistica di fisiatria e cardiologia;
- con l'ASST CREMONA di Cremona per l'attività medico specialistica di chirurgia;
- con professionisti per: a) attività medico specialistica libero professionale, b) consulenza tecnica in materia di manutenzioni, sicurezza ed antincendio, igiene ambientale, igiene degli alimenti, gestione e smaltimento rifiuti, approvvigionamento energetico (gas ed energia elettrica), privacy.

In data 19.07.2018 sono scaduti dalla carica di Consiglieri dell'Ente i sigg.ri Manessi Giancarlo, Zeli Gian Pietro e Cantaboni Agnese Dialma.

Con deliberazione n. 96/2018 in data 28.07.2018, in applicazione dell'art. 9 dello Statuto della Fondazione, a completamento del Consiglio di Amministrazione è stato nominato quale componente del Consiglio stesso il sig. Manessi Giancarlo.

Con deliberazione n. 97/2018 in data 28.07.2018, in applicazione dell'art. 9 dello Statuto della Fondazione, a completamento del Consiglio di Amministrazione è stato nominato quale componente del Consiglio stesso il sig. Zeli Gian Pietro.

Con deliberazione n. 98/2018 in data 28.07.2018, in applicazione dell'art. 9 dello Statuto della Fondazione, a

completamento del Consiglio di Amministrazione è stata nominata quale componente del Consiglio stesso la sig.ra Cantaboni Agnese Dialma.

Nel corso dell'anno 2018 è cambiato il Presidente dell'Istituto Cremonesini - ONLUS. Con decreto vescovile prot. n. 709/18 in data 13 luglio 2018 è stato nominato quale parroco della parrocchia di Pontevico (BS) mons. Francesco Pellegrini, che, dopo l'immissione in possesso nella Parrocchia avvenuta in data 23 settembre 2018, da tale data è diventato per Statuto dell'Ente anche il Presidente dell'Istituto Bassano Cremonesini per disabili psichiche - ONLUS in sostituzione di Mons. Antonio Tomasoni, cessato da tale carica.

Con deliberazione n. 135/2018 in data 27.10.2018, in applicazione dell'art. 10 dello Statuto della Fondazione, a completamento del Consiglio di Amministrazione, in via di surrogazione straordinaria è stato nominato quale componente del Consiglio stesso il sig. Mons. Antonio Tomasoni, che ha sostituito il consigliere defunto prof. Alberto Rossini.

Nel corso dell'anno 2018 si è proseguito nei lavori di:

- installazione e messa in opera del nuovo impianto rilevazione fumi e gas metano, in sostituzione dell'esistente ormai obsoleto;
- adeguamento alla normativa vigente dell'impianto di distribuzione gas medicali Ossigeno e Vuoto.
- sostituzione delle porte antincendio che non sono più conformi alla normativa vigente.

La fine di tutte le opere succitate, inizialmente prevista per il mese di settembre 2018, è stata ulteriormente ritardata in quanto, durante lo svolgimento dei lavori sono stati effettuati anche degli interventi di risanamento di alcuni locali e di ammodernamento ed adeguamento degli impianti più obsoleti.

Si è poi provveduto a:

- a) conferire l'incarico di consulenza professionale per servizio assistenza tecnica specialistica in merito agli adempimenti richiesti dalla Legge 37/08 relativamente ai lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti elettrici.
- b) confermare l'incarico professionale relativo all'ottenimento del Certificato Prevenzione Incendi (C.P.I.) per tutte le attività presenti nell'Istituto all'ing. Alessandra Pedercini di Brescia.
- c) approvare la sostituzione dell'attuale centralino telefonico con un altro di proprietà su anello in fibra e con la sostituzione di tutti gli apparecchi telefonici e con sistema WI-FI.

In merito **all'attività amministrativa e socio sanitaria** è opportuno ricordare che:

- 1) in applicazione della D.G.R. 31 ottobre 2014 x. X/2569 "Revisione del sistema di esercizio e accreditamento delle unità d'offerta sociosanitarie e linee operative per le attività di vigilanza e controllo" è stato redatto un DOCUMENTO ORGANIZZATIVO E GESTIONALE per l'unità d'offerta RSA anno 2018 ed un DOCUMENTO ORGANIZZATIVO E GESTIONALE per l'unità d'offerta RSD anno 2018. In entrambi sono descritti: a) la missione dell'organizzazione ed i valori a cui si ispira, b) i campi prioritari d'azione ed i metodi adottati per raggiungere gli obiettivi, c) i servizi erogati per unità d'offerta, d) l'organizzazione interna di ogni singola unità d'offerta;
- 2) si è provveduto alla nomina di un componente dell'"Ufficio competente per i provvedimenti disciplinari dell'Ente" ai sensi del CCNL del Comparto Regioni ed Autonomie Locali, nella persona della Coordinatrice/Ispettrice dell'Ente, in sostituzione di un componente cessato;
- 3) è stata affidata alla ditta Cora S.r.l. di Milano nella persona del proprio consulente dott. Ceccarelli Paolo, esperto in materia, l'adeguamento del "Sistema di Gestione Privacy" dell'Istituto al nuovo Regolamento

europeo "Regolamento europeo per la protezione dei dati personali" num. 2016/679 (cosiddetto GDPR, General Protection Regulation);

- 4) compatibilmente con le prescrizioni del codice Etico dell'Ente (punto 5), con le disposizioni della delibera dell'Ente n. 76/09 in data 06.05.2009 e dopo aver rilevato la mancanza di profili di criticità riguardanti il rispetto del D.Lgs. n. 231 del 08.06.2001 e s.m. ed altresì l'osservanza dell'art. 2392 del Codice Civile, è stato erogato alla Parrocchia di Pontevico (BS) l'importo di Euro 20.000.= quale somma per la parziale copertura delle spese sostenute per il restauro della chiesa parrocchiale ed in particolare per il restauro completo di n. 6 altari interni laterali;
- 5) è stato nominato il Direttore Generale dell'Ente quale "Responsabile della protezione dei dati personali (RPD)" per l'Istituto Cremonesini - ONLUS il quale avrà l'incarico di svolgere i compiti e le funzioni previste dal "Regolamento Europeo per la Protezione dei Dati Personali" N. 2016/679.
- 6) dalla gestione GPM PRIVATE PORTFOLIO OPEN n. 440/000000028 NDG 121377 di UBI Pramerica SGR S.p.a. di Milano è stato prelevato l'importo di Euro 300.000.= da versare sul conto Tesoreria n. 44065 al fine di garantire, in via prudenziale, la copertura delle spese previste e degli investimenti programmati nell'anno 2018;
- 7) ai sensi dell'art. 7 comma 3 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Funzioni Locali, si è provveduto alla nomina dei componenti la Delegazione di Parte Datoriale dell'Istituto Cremonesini - ONLUS nelle persone dei sigg.ri Cantaboni Dialma, Zeli Gian Pietro e Filippini Roberto;
- 8) è stato stipulato un contratto con "IL GABBIANO Società Cooperativa Sociale - ONLUS" per la gestione, a proprio rischio ed in piena autonomia attraverso la propria organizzazione e direzione del personale, del servizio socio assistenziale presso il reparto 3°A dell'Istituto per il periodo dal 01.01.2019 al 31.12.2022;
- 9) A completamento della Dotazione Organica dell'Ente, nell'anno 2018 si è provveduto all'assunzione a tempo indeterminato di n. 17 operatori così suddivisi:
 - n. 13 ASA a tempo pieno;
 - n. 4 ASA a tempo parziale;
- 10) nella seduta di Consiglio del 24.11.2018 è stato approvato il Bilancio di Previsione – Conto Previsionale per l'anno 2019 e contestualmente sono stati approvati gli importi delle rette giornaliere per le due unità d'offerta dell'Istituto: - retta R.S.A. Euro 51,00.= - retta R.S.D. Euro 54,00.=.
- 11) le verifiche contabili da parte dell'Organo di Revisione Contabile di tipo individuale, nella persona del Dottor Giovanni Morello di Pontevico (BS), sono avvenute in data 16.01.2018; 15.03.2018; 23.03.2018; 07.06.2018; 08.08.2018; 30.10.2018. Non si segnalano osservazioni né rilievi in merito.
- 12) ai sensi dell'art. 2 punto 11 dello Statuto dell'Ente che prevede la verifica, ogni quattro anni della validità delle motivazioni e la permanenza delle situazioni che hanno giustificato la scelta "ONLUS", con deliberazione n. 207/18 in data 14.12.2018 è stata confermata la validità della scelta a suo tempo effettuata e la permanenza delle motivazioni che hanno giustificato la scelta ONLUS.
- 13) si è continuato nell'adeguamento previsto dalle norme contenute nel Testo Unico in materia di Sicurezza (D.Lgs. 81/2008 in vigore dal 15 maggio 2008- D.Lgs. 03 agosto 2009 n. 106) provvedendo a tutti quegli interventi e riorganizzazioni previste dalla norma.
- 14) in materia di sicurezza e prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro, si è continuato nella formazione ed aggiornamento del personale dipendente e degli operatori dell'Istituto.

Come risulta dal bilancio dell'esercizio 2018, le principali **fonti di finanziamento** all'attività dell'Ente sono costituite dalle seguenti voci:

- 1) **ricavi rette** (Euro 5.031.637.=). Tale voce comprende sia i ricavi per rette riferite all'area sanitaria R.S.D. il cui importo giornaliero per ospite, stabilito dalla Regione Lombardia a carico del Servizio Sanitario Nazionale, ammonta ad Euro 102,00.= mentre la compartecipazione al costo da parte degli utenti presenti alla data del 01.07.2007 ammonta ad Euro 17,00.= o ad Euro 54,00 (utenti presenti successivamente alla data del 01.07.2007), sia i ricavi per rette dell'area assistenziale R.S.A. il cui importo giornaliero per ospite, stabilito dal Consiglio di Amministrazione ed a carico di Enti, Comuni e privati, ammonta ad Euro 51,00.=. L'importo delle succitate rette giornaliere per le unità d'offerta RSA ed RSD è stato aumentato nella seduta di Consiglio del 18.11.2017 con decorrenza dal 01.01.2018. L'incidenza di tali proventi sull'importo totale dei ricavi è stato di circa il 34,85 %.
- 2) **contributi regionali** (Euro 7.548.411.=). Tale voce individua sia il contributo per l'area assistenziale che la Regione Lombardia eroga alle R.S.A. in base alle classi nelle quali vengono collocate le ospiti con la procedura SOSIA ed a cui corrispondono remunerazioni diverse (Euro 2.649.733.=) sia il contributo per l'area sanitaria che la Regione Lombardia eroga alle R.S.D. in base alle classi nelle quali vengono collocate le ospiti con la procedura SIDI ed a cui corrispondono remunerazioni diverse (Euro 4.898.678.=). L'incidenza di tali proventi sull'importo totale dei ricavi è stato di circa il 52,28%.
- 2) **Interessi attivi e proventi finanziari** (complessivamente Euro 1.734.791.=). Tale voce comprende tutti quei proventi che derivano da depositi bancari (Euro 2.517.=), dagli interessi maturati sui titoli costituenti immobilizzazioni finanziarie (Euro 1.395.222.=), da altri proventi finanziari prelevati dal deposito gestione n. 50493 - ex Gesticab (Euro 328.814.=), da proventi vari acquisto/vendita titoli (Euro 8.238.=). L'incidenza di tali proventi sull'importo totale dei ricavi è stato di circa il 12,02 %.
- L'insieme delle voci di cui ai punti 1), 2) e 3) pari ad Euro 14.314.839.= ha costituito il 99,15% dei proventi della Fondazione mentre il restante 0,85 % è costituito da voci residuali. Le donazioni da terzi in denaro (Euro 7.417.=), i contributi vari (Euro 10.800.=), ed i proventi da attività connesse (Euro 27.824.=) hanno rappresentato il 0,32 % delle entrate complessive mentre il restante 0,53% è costituito da proventi di varia natura e sono pari ad euro 76.617.=.

Durante l'esercizio 2018 l'attività si è svolta regolarmente.

Non si segnalano fatti di rilievo che abbiano modificato in modo significativo l'andamento della gestione ed il perseguimento delle finalità istituzionali, rivolte a garantire, nel rispetto dell'individualità, della riservatezza e della dignità della persona, una qualità di vita delle ospiti il più possibile elevata, considerandone i peculiari bisogni psichici, fisici e sociali, attraverso un'assistenza qualificata e continuativa, in collaborazione con le famiglie e con i servizi del territorio.

Pontevico, li

24 APR. 2019

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL PRESIDENTE
Mons. Federico Pellegrini

Mons. Federico Pellegrini



Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto anno 2018

A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)

Utile (perdita) dell'esercizio	€ 282.519
Imposte sul reddito	€ 7.884
Interessi passivi/(interessi attivi)	-€ 1.664.250
(Dividendi)	
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	€ 0
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	-€ 1.373.847

Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto

Accantonamenti ai fondi	€ 359.880
Ammortamenti delle immobilizzazioni	€ 428.668
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	€ 0
Altre rettifiche per elementi non monetari	

2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn € 788.548

Variazioni del capitale circolante netto

Decremento/(incremento) delle rimanenze	€ 1.967
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	€ 103.936
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	-€ 24.308
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	€ 48.142
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-€ 5.455
Altre variazioni del capitale circolante netto	€ 39.244

3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn € 163.526

Altre rettifiche	
Interessi incassati/(pagati)	€ 1.664.250
(Imposte sul reddito pagate)	€ 15.254
Dividendi incassati	
Utilizzo dei fondi	-€ 492.952

4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche € 1.186.552

Flusso finanziario della gestione reddituale (A) € 764.779

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento

Immobilizzazioni materiali	-€ 123.577
(Investimenti)	€ 123.577
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 0

Immobilizzazioni immateriali	-€ 1.637
(Investimenti)	€ 1.637
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 0

Immobilizzazioni finanziarie	€ 201.194
(Investimenti)	€ 0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 201.194

Attività Finanziarie non immobilizzate	-€ 38.664
(Investimenti)	€ 38.664
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 0

Flusso finanziario dell'attività di investimento (B) € 37.316

C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento

Mezzi di terzi

Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	€ 0
Accensione finanziamenti	€ 0
Rimborso finanziamenti	€ 0

Mezzi propri

Aumento di capitale a pagamento	€ 0
Cessione (acquisto) di azioni proprie	€ 0
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	€ 0

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C) € 0

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	€ 802.095
Disponibilità liquide al 1 gennaio	€ 4.857.347
Disponibilità liquide al 31 dicembre	€ 5.659.442

PONTEVICO 24 APR. 2019

IL PRESIDENTE
Mons. Federico Pellegrini

Mons. Federico Pellegrini



FONDAZIONE
ISTITUTO BASSANO CREMONESINI per DISABILI PSICHICHE - ONLUS

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO

Bilancio al 31.12.2018

Signori Consiglieri,

il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2018, che viene sottoposto alla Vostra approvazione, si riassume nei seguenti valori;

Stato Patrimoniale

Attivo

Immobilizzazioni Immateriali, materiali e finanz.	44.186.542
Rimanenze	71.131
Crediti	1.277.767
Attività finanziarie non immobilizzate	15.332.101
Disponibilità liquide	5.659.442
Ratei e Risconti	833.796
Totale attivo	67.360.779

Passivo

Debiti	2.319.853
Fondo Trattamento fine rapporto	509.661
Fondo per Rischi e Oneri	304.247
Ratei e Risconti	216.930
Totale Passivo	3.350.691
Patrimonio netto	63.727.569
Risultato d'esercizio	282.519
A pareggio	67.360.779

Conto Economico

Proventi

Proventi Istituzionali	5.059.461
Altri Proventi	7.572.114
Proventi finanziari netti	1.664.250

Totale Proventi **14.295.825**

Costi ed oneri

Costi produzione gestione	14.003.455
Variazione rimanenze	1.967
Imposte	7.884

Totale costi ed oneri **14.013.306**

Risultato d'esercizio **282.519**



Relazione sul bilancio d'esercizio

Giudizio

- Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Istituto Bassano Cremonesini per disabili psichiche, costituito dallo Stato patrimoniale al 31.12.2018 dal Conto Economico, dal **Rendiconto** Finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla Nota Integrativa.

A mio giudizio, il soprammenzionato bilancio nel suo complesso é stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Fondazione Istituto Bassano Cremonesini per disabili psichiche al 31 dicembre 2018, in conformità alle norme italiane che disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio

Il mio esame è stato condotto secondo gli statuiti principi nazionali di revisione contabile. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio.

Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della fondazione.

La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Richiamo d'informativa

Per una migliore comprensione del bilancio d'esercizio si richiama l'attenzione sulle seguenti informazioni più ampiamente descritte nella nota integrativa dagli amministratori.

Come richiesto dalle autorità competenti il soprammenzionato bilancio è stato redatto dagli amministratori nel presupposto della continuità aziendale e che a tale proposito, si ritiene non vi siano incertezze significative tali da doverne dare informativa in bilancio.

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

- Il bilancio è corredato dalla relazione morale sulla quale come richiesto dalla normativa vigente ho svolto le procedure di revisione previste dai principi contabili al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della stessa con il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2018.

- A mio giudizio la relazione morale è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione Istituto Bassano Cremonesini per disabili psichiche al 31 dicembre 2018.

Pontevecchio li 18 aprile 2019

Il Revisore

Dott. Giovanni Morello

